**Allegato 1**

*(utilizzare preferibilmente questo modulo)*

|  |  |
| --- | --- |
| Al | Ministero dell’istruzione  Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale  Viale Trastevere, n. 76/A  ROMA |

**Oggetto: procedura comparativa svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), volta all’affidamento di un servizio di formazione per dirigenti scolastici mediante erogazione di un master di secondo livello per la gestione della transizione digitale dell’istituzione scolastica valere sul programma operativo nazionale 2014-2020 plurifondo FSE e FESR “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”- CCI: 2014IT05M20P001 decisione (C(2014) 9952) del 17/12/2014 – Asse III “*Governance*” (FSE), Ob. Sp.: 11.3 – “Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione”.**

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

**Domanda di partecipazione con autocertificazioni e dichiarazioni richieste all’offerente ai fini dell’ammissione alla selezione.**

Il sottoscritto …..…………………………………..………………………………………………………………………………………….

nato a…………………………………………....il…………………………………………...……..., in qualità di legale rappresentante (se delegato: “giusta delega n……………….………….. del………………….…………..…..…) dell'istituzione universitaria………………………………………………………………..…………………

con sede in …………………………………….. Via …………………….………………………….., n. …..… (n. tel. ……………………. n. fax …………………. e-mail …………..……………......….), pec………………………… con codice fiscale n. ……………………..………………..…………….…

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**CHIEDE DI PARTECIPARE**

alla procedura in oggetto in qualità di:

***(barrare soltanto la casella di interesse)***

* Università statale
* Università non statale legalmente riconosciuta
* Università non statale telematica legalmente riconosciuta
* altro

**ALTRESI’ DICHIARA**

1. di non incorrere nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto di cui all’articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, nelle condizioni di cui all’articolo 53, comma 16*-ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. In particolare:
2. che non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
3. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-*quater* del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
4. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
5. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
6. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
7. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109;
8. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
9. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*ovvero*

che:

*(1)* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., e precisamente:

*(2)*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(1) Indicare nome e cognome del soggetto*

*(2) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*.

Il concorrente ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. l’insussistenza, ai sensi dell’articolo 80, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
2. di non aver commesso, ai sensi dell’articolo 80, comma 4, d. lgs. n. 50 del 2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
3. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’articolo 80, comma 5, d. lgs. n. 50 del 2016, e in particolare:
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del d. lgs. n. 50 del 2016;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del d. lgs. n. 50 del 2016e 186-*bis* del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

* **oppure (barrare solo se di interesse):**
* essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267 e, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, di dichiarare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;

inoltre di dichiarare, per i necessari accertamenti, che il competente Tribunale è il seguente:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* aver depositato la domanda di cui all’articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e di dichiarare i seguenti estremi del n. R.G. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_riferiti al ricorso depositato presso il Tribunale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

inoltre, di dichiarare, per i necessari accertamenti, che il competente Tribunale è il seguente:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
2. non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
3. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016, non diversamente risolvibile;
4. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’articolo 80, comma 5, lettera *e)*, del d. lgs. n. 50 del 2016;
5. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
7. che: *(barrare il quadratino che interessa)*

🗆 non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

*ovvero*

🗆 che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

1. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
2. *(barrare il quadratino che interessa)*

* di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del D.L. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 1991;
* pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del D.L. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 1991, ne hanno denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

1. *(barrare il quadratino che interessa)*

🗆 di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente

*ovvero*

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*ovvero*

🗆 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

* **oppure (barrare solo se di interesse rispetto alle lettere da *a)* a *l)* del presente punto IV):**
* essere incorso nelle seguenti circostanze: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* (se si è barrato e compilato il precedente punto) ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire illeciti (c.d. misure di *self cleaning)*: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dall’avviso pubblico;
2. di aver organizzato nell’ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione della presente selezione, almeno una edizione di master universitario sui temi dell’innovazione digitale nelle istituzioni scolastiche (si allega, alla presente domanda, un sintetico documento descrittivo);
3. di aver giudicato il servizio descritto realizzabile e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di aver effettuato una verifica della disponibilità delle competenze necessarie per l’esecuzione del servizio a regola d’arte;
5. di osservare gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008, nonché alle condizioni di lavoro nel luogo di prestazione dei lavori;
6. di accettare senza riserve le norme e le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel capitolato speciale collegato al presente avviso;
7. di accettare espressamente quanto contenuto nel Protocollo di integrità di cui all’articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
8. di non aver nulla a pretendere nei confronti dell’Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l’Amministrazione stessa proceda a interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, ovvero decida di non procedere all’affidamento del servizio o alla stipulazione del contratto, anche dopo affidamento;
9. di essere a conoscenza che l’Amministrazione si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
10. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l’istituzione universitaria verrà esclusa dalla procedura selettiva per la quale è rilasciata, o, se risultata affidataria, decadrà dall’affidamento medesimo il quale verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall’Amministrazione ai sensi dell’art. 1456 codice civile;
11. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l’offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
12. di impegnarsi a non assumere, in caso di affidamento e nel periodo di vigenza del contratto, ulteriori incarichi finanziati dal PON “Per la Scuola” o in favore dei beneficiari dei finanziamenti del PON, qualora suscettibili di generare conflitti d’interesse;
13. di impegnarsi, in caso di affidamento, a non modificare le caratteristiche del servizio, indicato in sede di offerta tecnica;
14. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la presentazione della propria offerta tecnica per la partecipazione alla selezione;
15. di autorizzare l’invio delle comunicazioni tramite fax e PEC e di assentire, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura selettiva e di essere informato ai sensi e per gli effetti del medesimo che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario e, qualora delegato, fotocopia della delega e del documento del delegato).

IL DICHIARANTE

Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_